

FTD 051 IT
John Salza
La Massoneria

[LH/Nov 30, 2011]

Padre Gruner + 1 Voce maschile – John SalzaM1-M1-JS

FRG: Benvenuti a Fatima Oggi. Sono Padre Nicholas Gruner. Il nostro ospite odierno è l'avvocato americano John Salza. Nella scorsa puntata John ci ha parlato di come ha aderito alla Massoneria, e oggi ci racconterà delle sue esperienze avute prima, durante e dopo la sua affiliazione alla Massoneria. Benvenuto a Fatima Oggi, John, e grazie per la sua disponibilità!

M1-JS: Grazie a lei per l'invito, Padre.

FRG: Nella scorsa puntata ci ha descritto in modo dettagliato come hanno fatto a reclutarla nella Massoneria: dopo ben 5 mesi di colloqui piuttosto insistenti, l'hanno accettata all'unanimità nella loggia. È una decisione unanime perché, a prescindere da quanti iscritti vi siano in una loggia, anche un solo voto negativo risulterebbe in un'esclusione, basta solo un pallino nero nell'urna e non sarebbe stato accettato. Ma così non è stato, e l'hanno accettata, congratulandosi con lei.

M1-JS: ...Sì...

FRG: ... però prima dell'iniziazione l'hanno fatta spogliare, le hanno tolto il crocifisso dal collo, il suo scapolare e persino la sua fede nuziale...

M1-JS: ...Tutti rimossi...

FRG: ...E lei ha obiettato, chiedendo perché... ma la risposta è stata che tutti, anche i suoi amici, per entrare nella Massoneria hanno dovuto fare lo stesso...

M1-JS: ...sì...

FRG: ...E quindi anche lei doveva farlo ...

M1-JS: ... esatto ...

FRG: ...E hanno passato 5 mesi a scandagliare la sua vita, le hanno continuato a ripetere quanto bello e conveniente fosse entrare nella Massoneria, che tanti presidenti degli Stati Uniti sono stati massoni, che avrebbe avuto eccezionali opportunità di lavoro, e così via. Le dissero che avrebbe dovuto fare certe cose sbagliate, e imbarazzanti, ma lei accettò lo stesso. Cosa accadde poi? La scorsa puntata siamo rimasti a lei che bussa alla porta della loggia...

M1-JS: ... sì, esatto, a quel punto vengono pronunciate le prime parole dell'iniziazione. Ho un cappuccio in testa, non vedo niente, non so dove sta andando. Mi dicono di bussare alla porta, per 3 volte, e così faccio. E una voce dall'interno risponde: "Chi osa battere alla porta del tempio?"

Un massone, colui che mi deve guidare nella loggia, mi sta tenendo per braccio ...

FRG: ...Uno dei fratelli massoni...

M1-JS: ... Sì, certo. Non conoscevo nessuna delle persone che mi stavano accanto; sapevo che chi mi aveva reclutato era all'interno della loggia e mi stava aspettando, ma non avevo idea di chi fossero quelli che mi circondavano durante l'iniziazione, non ci avevo mai parlato. Uno di questi rispose: "è John Salza, che ha vagato a lungo nell'oscurità e adesso vuole la luce ed entrare nella fratellanza della Massoneria". Come dissi la puntata scorsa, quelle parole mi disturbarono non poco: "c'è un significato più profondo", mi chiesi? Che intendono quando dicono che sono stato a lungo nell'oscurità? ...

FRG: ... Perché per loro...

M1-JS: ... Perché in realtà...

FRG: ... In realtà era rimasto incappucciato per soli 2 minuti ...

M1-JS: ... esatto ...

FRG: ... gliel'avevano messo dopo averle tolto tutto il resto, quindi era da pochissimo che si trovava in quella condizione di cecità...

M1-JS: ... Esattamente! Mi sembrò subito che quelle parole avessero un significato più profondo. Ma ad ogni modo la porta si aprì ed entrai nella loggia. Ora, quello che sto per descrivere è una cosa che sperimenta ogni Massone, in qualsiasi loggia mondiale, perché è uno dei riti universali della Massoneria. Dopo pochi passi, senti la punta di una qualche sorta di strumento appuntito che ti punge il petto, in corrispondenza del cuore. Il rituale afferma che si tratta di uno strumento di tortura per la tua carne, in modo che il ricordo di quel dolore ti sia di monito qualora volessi rivelare i segreti della Massoneria, contravvenendo alle regole. Queste cose te le dicono con voce molto intimidatoria. Qualsiasi fosse quello strumento, so solo che mi fece male...era tutto molto intimidatorio.

FRG: ... Le uscì del sangue?

M1-JS: Non sono sicuro che sia uscito del sangue, ma di sicuro mi rimase un segno, alla fine del rituale, che durò un'ora. Ma il tono generale era molto serio, non rideva nessuno, era tutto assolutamente serio, e lo facevano capire: siamo un'organizzazione segreta e ti permettiamo di entrare in essa, ma se dici qualcosa di noi, sei nei guai...

FRG: Sì

M1-JS: ... sei nei guai...ecco il primo impatto ...

FRG: Insomma, usano una spada, o ad ogni modo una lama, e ti fanno capire che potrebbero trapassare il cuore e ucciderti all'istante, se solo provassi a tradirli ...

M1-JS: ...esatto, proprio qui sul petto... sì... comunque, mi dicono di inginocchiarmi, perché i Massoni si inginocchiano per invocare la benedizione della divinità, prima di compiere una qualsiasi attività o compito importante. Fu la prima volta che sentii pronunciare la parola "divinità", e mi sorprese... sì, è vero, l'avevano usata anche durante i mesi di reclutamento, ma qui si trattava di un rituale, si riferivano a dio chiamandolo "la divinità". Il direttore delle cerimonie cioè il massone che officia quel rituale, pronunciò una preghiera rivolta alla divinità, l'essere supremo, il grande architetto dell'universo, in altre parole il dio della Massoneria. Una volta terminato, mi pose la mano sul capo e disse: "Su chi riponi la tua fiducia?" Immediatamente mi venne in mente Gesù Cristo, ma per qualche strano motivo feci una

generica professione di fede, e dissi “Dio”. In quel momento fu come non riuscissi a professare la mia fede in Gesù! Mi sentii intimidito e dissi semplicemente "Dio". Lui rispose "se la tua fede è in dio, la tua fede ha solide fondamenta. Alzati, segui il tuo confratello e non temere pericoli." Ora, ripensando a quello scambio...

FRG: ...Lei era ancora incappucciato e aveva un cappio attorno al collo, giusto? ...

M1-JS: ... Sì, esattamente...

FRG: ...Ed era ancora nudo, privato di qualsiasi cosa ...

M1-JS: ... Sì, completamente. Avevo addosso solo un indumento massonico particolare, che cinge una gamba e i fianchi, ma ero essenzialmente nudo. Ripensando a quello scambio, pensai tra me e me: "ho forse professato la fede in un falso dio?" il rituale della Massoneria richiede che il direttore di cerimonie affermi che la tua fede è ancora in Dio. Ma allora la Massoneria ti sta chiedendo di fare una professione di fede, a prescindere dal dio in cui credi. È per questo che i papi hanno condannato la Massoneria, in quanto non solo contraria alla rivelazione, ma alla ragione stessa...perché se due massoni credono in divinità diverse...

FRG:... se credono in divinità diverse, e...

M1-JS: ...e una di quelle è vera, allora l'altra deve necessariamente essere falsa.

FRG: La Massoneria crede nel dio moloch, nelle divinità pagane dell'antico testamento. Ma una volta raggiunto il 33° grado, quella divinità si rivela essere Lucifero! Ovviamente Lucifero è una creazione di Dio, e Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo, cioè la Santissima Trinità, non sono certo Lucifero, e lucifero non è Dio. Esiste anzi, come sappiamo, un'opposizione assoluta e totale tra i due, tra Dio, quello vero, e lucifero. Ma i Massoni credono in Lucifero, cioè il diavolo. Credo sia stato Leone XIII ad averlo insegnato. Ma stiamo andando troppo in là. A ciascun iniziato, sia egli mussulmano, Induista, Ebreo o Cattolico, durante il rituale d'iniziazione dicono che la sua fiducia è ben riposta.

M1-JS: Esatto, è nel rituale ed è universale: se la tua fiducia è in Dio, la tua fede è ben fondata. Vede, Padre, in sostanza affermano che la verità è errore e l'errore è verità, ovviamente usando termini Massonici. Dopo quelle parole, ancora incappucciato, mi portarono in giro per la loggia. Secondo una disposizione ben precisa, le logge anglosassoni hanno 3 ufficiali principali, cioè due sorveglianti e il maestro delle cerimonie. Mi fermai davanti a ciascuna delle loro porte e bussai per tre volte; anche loro mi chiesero “chi osa bussare?” e di nuovo, quel massone accanto a me ripete: “è John Salza, che ha vagato a lungo nell'oscurità...” a tutte le stazioni ti chiedono sempre: "signor Salza, lei sta chiedendo di sua spontanea volontà di aderire alla Massoneria?"... e ogni volta rispondi di sì... in pratica alla fine ti fanno pensare che si tratta davvero di una tua richiesta, ti condizionano con queste tattiche psicologiche: prima ti feriscono al petto, poi ti fanno affermare che sei tu, a volere tutto questo... “sì, lo è, sì lo è”... e infine ti conducono davanti all'altare della Massoneria, dove ti viene richiesto di pronunciare un giuramento.

FRG: In che consiste questo giuramento che le fanno pronunciare?

M1-JS: Sostanzialmente giuri di non rivelare mai i segreti della Massoneria: non scriverai, stamperai, disegnerai, intaglierai, scolpirai alcunché di comprensibile, per un profano, che possa rivelare un qualsiasi segreto della Massoneria...

FRG: ...il profano è chiunque non sia un Massone? ...

M1-JS: ... Chiunque non sia iniziato alla Massoneria. Questa è l'essenza del giuramento, con il quale doni te stesso, formalmente, alla Massoneria, impegnandoti a vivere secondo i suoi principi e di non rivelarli a nessuno. Per farlo, vieni portato davanti ad un altare dove si concentra l'attività dell'intera organizzazione; ti fanno giurare sulla bibbia, se sei Cattolico; sul Corano, se sei Mussulmano, insomma a qualunque culto tu appartenga, loro hanno il corrispondente libro sacro su cui farti giurare. Se ci pensa, Padre, si tratta della glorificazione dell'indifferentismo. Durante la mia iniziazione sapevo che c'erano ebrei e cristiani, avevano sia l'antico che il nuovo testamento (tra l'altro una bibbia protestante); Mi dettero questo testo su cui giurare, e quando misi la mano su di esso capii che c'era in rilievo un qualche tipo di simbolo, ma non ero sicuro di che cosa fosse. Quando mi tolsero il cappuccio, realizzai che era la Bibbia, sulla quale però erano incisi i simboli della squadra e del compasso. Quel che ti insegna la Massoneria è che i testi sacri sono solo simbolici, che in quei testi non c'è realmente la parola di Dio, ma solo una rappresentazione simbolica di esso... come sa, la squadra è il simbolo della realtà concreta mentre il compasso è il simbolo dello spirito...

FRG: E quei simboli della squadra e del compasso sono superiori a qualsiasi altro? La bibbia stessa è interpretata alla luce di quei simboli, giusto?

M1-JS: ... sì, sostanzialmente è così. Quei simboli sono in cima a tutti gli altri, rappresentano qualcosa di superiore, persino alla Bibbia, al Vangelo e a tutto ciò in cui crediamo... Un altro aspetto da considerare è che non ti dicono in anticipo i contenuti di quel giuramento, ti chiedono semplicemente di ripetere quelle parole, del tipo "Io, John Salza, giuro solennemente dinanzi a Dio..." ti stanno facendo pronunciare un vero giuramento teologico, perché stai invocando il nome del Signore a testimonianza di ciò che prometti. Dopo di che, il giuramento si conclude con una auto-maledizione; questo avviene in ogni giuramento della Massoneria: chiunque voglia aderirvi deve pronunciare una maledizione che lo colpirà se *dovesse venire meno al suo giuramento*: "che la mia lingua venga strappata dalle sue radici e sepolta nelle rozze sabbie del mare, che il mio cuore venga strappato e dato in preda alle bestie selvagge dei campi e agli uccelli dell'aria, Che il mio corpo venga fatto a pezzi, le mie viscere vengano estirpate e ridotte in cenere" Inoltre, ad ogni incontro in una loggia massonica, e questo *non* durante un cerimoniale ma quando qualcuno si alza per parlare al direttore delle cerimonie, deve fare un segno con le mani, il cosiddetto "*due guard*". Quindi, nell'apprendistato d'iniziazione le mie mani erano poste sulla bibbia in questo modo, così, e la pena era la recisione della mia gola, con questo gesto.

FRG: Come aveva le mani? Può farci rivedere quel gesto?

M1-JS: Certo. Ho dovuto giurare in questo modo, con una mano sotto alla Bibbia e la mia mano destra sopra la squadra e il compasso. È un gesto chiamato "Due guard", e poi c'è il segno del primo livello, col taglio della gola.

FRG: ...Quindi prima questo e dopo anche quest'altro gesto su se stesso ...

M1-JS: ... sì, lo fai su di te...

FRG: ... e vuol dire che se non rispetterai il giuramento, gli permetterai di tagliarti la gola da orecchio a orecchio...

M1-JS: ... esatto...

FRG: ... se mai rivelerai i loro segreti...?

M1-JS: ... Proprio così. Anche se non vedrai mai più un rituale Massonico, ogni volta che vai ad un raduno di Massoni dovrai fare quei segni nella loggia, sia per farla aprire che per farla chiudere, da un punto di vista cerimoniale, ma anche per rivolgerti al maestro delle cerimonie. Se vuoi parlargli devi ripeterle, si imprinono nella tua testa, sono ovunque e sono ciò che realmente ti lega alla massoneria.

FRG: E questo avviene per il primo livello della Massoneria! Con buona pace di quelli che dicono che la Massoneria Europea è peggiore di quella Americana... che i primi tre gradi della loggia blu, o comunque si chiamino, sono in realtà innocenti... non è così, perché in pratica stai dando loro il diritto di ucciderti, con un giuramento - falso, certo, perché non puoi giurare una cosa del genere – ma gli stai dando il diritto di ucciderti, se solo pensano che hai tradito la massoneria e ne hai rivelato i segreti!

M1-JS: Esattamente. Dopo che avrai fatto questi segni di auto-mutilazione a auto-maledizione, nella loggia, vieni ufficialmente “portato alla luce”. In pratica, spengono tutte le luci, il Maestro delle Cerimonie ordina che ti vengano rimossi il cappuccio e il cappio, che in gergo massonico viene chiamato capestro. Dopo che hai pronunciato quella maledizione su te stesso, il maestro ordinerà di togliere il capestro dal collo *del nostro fratello*, perché ora sei legato definitivamente a loro, sei un massone a tutti gli effetti. Da un punto di vista teologico, il significato è chiaro: ho fatto un giuramento, un patto con la Massoneria, offrendo simbolicamente il mio sangue su di un altare. Ho rinunciato alla mia fede in Cristo e sono ora in comunione con la Massoneria; non sono più il signor Salza, ma il fratello Salza! Fu la prima volta in cui venni chiamato fratello. La prima volta è quando si pronuncia quella maledizione contro se stessi, offrendo il nostro sangue sull’altare, in modo simbolico; poi rimuovono il capestro e da quel momento non faccio più parte del mondo profano, perché è proprio quello ciò che simboleggia il cappuccio, ora sono in comunione con la loggia.

FRG: Quando dicono “mondo profano”, intendono dire che non fai più parte della Chiesa Cattolica o di qualsiasi altro gruppo al quale appartenevi prima, fa parte del passato, perché ormai sei un Massone e loro sono i tuoi maestri, sono i tuoi superiori e la tua fedeltà è solo per loro. Ti abbiamo tolto tutti i simboli che ti legavano al resto del mondo perché ora tu appartieni a noi Massoni, non più al mondo profano!

M1-JS: ... sì...

FRG: Si compie tutto in quel momento simbolico, quando giuri di versare il tuo sangue per la Massoneria, simbolicamente.

M1-JS: ... è giusto! Ora sei diventato un “fratello”, sei stato portato alla luce, e ti rendi conto – una volta rimosso il cappuccio - che le tue mani erano poggiate sulla bibbia con sopra la squadra e il compasso. Il Maestro delle cerimonie ti si avvicina, non c’è luce alcuna nella stanza ad eccezione di tre candele accese da una parte, e i Massoni sono tutti schierati in due file. Mi ricordo che pensai tra me: “è uno scherzo?” ma non lo era, erano tutti vestiti in smoking e dannatamente seri! Il maestro delle cerimonie ti spiega che esistono tre grandi luci della Massoneria, e che quelle candele simboleggiano le tre luci minori. TI spiega che le candele sono un simbolo pagano di questo culto astrale e pre-Cristiano, del fatto che il giorno viene governato dal ciclo della luna e del sole, che il gran maestro comanda nella loggia, e così via... Infine, le Scritture...

FRG: Quali sono le tre luci principali? Se le candele sono quelle minori, quali sono quelle maggiori?

M1-JS: Le grandi luci sono quelle che definiscono il volume della legge sacra, la squadra e il compasso. Che cos'è il volume della legge sacra? è qualunque cosa tu ritenga essere la parola di Dio...

FRG: ... Quindi la Bibbia per i Cattolici... non ci rinunciano, ma è la minore di queste tre luci, giusto?

M1-JS: Sì, è la minore. La squadra ed il compasso rimangono in cima. E cambiano posizione a seconda del grado in cui ti trovi. Ma non la chiamano “bibbia”, bensì volume della legge sacra. Se mi fossi recato all’iniziazione e gli avessi detto che in realtà non ero Cattolico, ma pagano, nella loggia non si sarebbero scomposti minimamente, mi avrebbero semplicemente fatto giurare su un altro libro di mia scelta. Perché il giuramento va fatto pur sempre su un testo. Si tratta d’indifferentismo allo stato puro, di assoluto disprezzo per la Parola Sacra di Dio.

FRG: ... Sì... Quindi questo è il primo grado. Le luci sono ancora spente, ma c’è abbastanza luce per vedere qualcosa...

M1-JS: ...sì...

FRG: ...una volta rimosso il cappuccio, per loro esci dalle tenebre e rientri nella luce... cioè, anche se eri un Cattolico battezzato, eri comunque in uno stato di cecità; per loro tutto i sacramenti che hai ricevuto dalla Chiesa Cattolica, dal Battesimo alla Cresima, sono inutili, perché finché non pronunci il tuo giuramento alla Massoneria rimani nell'oscurità ...

M1-JS: ... Esattamente. A quel punto ti viene spiegato il significato delle tre grandi luci e di quelle minori, dopo di che si accendono le luci della loggia. Vieni fatto alzare e ti vengono date ulteriori istruzioni. Finalmente riesci a vedere qualcosa, i Massoni sono tutti ai lati della stanza e osservano l'iniziazione. Ti vengono spiegate alcuni principi, ma c’è una cosa in particolare che mi colpì profondamente e che porta il tutto ad un livello superiore: mi consegnarono il grembiule massonico. Lo chiamano il grembiule bianco di pelle d’agnello. Il maestro si avvicina e me lo consegna per la prima volta, dicendo che questo simbolo (cito testualmente) “è fondamentale e necessario per ottenere l'ammissione nella Loggia Celeste” (fine della citazione!). Mi resi subito conto che tutto ciò andava oltre il loro concetto di Dio, qui si stava parlando di vita eterna! Dicendo che quel grembiule è necessario per entrare in Paradiso, si sta facendo un'affermazione teologica, ma che non ha niente a che vedere con la fede in Cristo o nella Grazia del Signore! Ti dicono chiaramente che è solo per mezzo del tuo comportamento e della tua condotta come Massone che otterrai la vita eterna, ed è questo il significato simbolico del grembiule di pelle d’agnello. È quasi una veste battesimale massonica, se vogliamo. In effetti i Massoni vengono seppelliti col loro grembiule... proprio come se fosse un indumento battesimale!

FRG: ... ed è interessante che sia fatto con pelle d’agnello. Quasi come a dire che l’Agnello di Dio è stato ucciso, perché per avere la sua pelle devi prima uccidere l’agnello. Ma torniamo al rito: tutto questo viene fatto per accedere al paradiso massonico, che è ben diverso da quello Cristiano...

M1-JS: Sì, del tutto differente, Lo vedremo quando parlerò del terzo grado della massoneria. Nei rituali Massonici si fanno scherno di Gesù, in molti modi, ma per quanto riguarda l'agnello esso simboleggia Gesù ucciso; per loro Cristo non è mai risorto, e ritengono che solo per il fatto d'essere un buon massone, tu stesso, con i tuoi soli sforzi, risorgerai senza alcun aiuto da parte di Gesù.

FRG: Si tratta di concetti al tempo stesso eretici e apostati! E tutto questo già solo per i massoni dei primi gradi...! Vorrei ricordare agli spettatori che John Salza non è solo un Massone che è arrivato al 32° grado della Massoneria, ma un Massone che ha compreso a fondo i rituali massonici, tanto da insegnargli egli stesso ai suoi fratelli Massoni! Non stiamo parlando di un principiante, ma di un vero e proprio esperto di questi argomenti.

M1-JS: Sì, padre, è così. Lei sa quanto abbia riflettuto su quel periodo della mia vita. Stavo passando, ovviamente, un grave momento di smarrimento spirituale, ma non avevo mai preso la Massoneria per una religione, piuttosto come una sorta di cameratismo; mentre officiavo quei rituali, avevo la stessa sensazione di quando praticavo l'atletica leggera: siamo tutti insieme, facciamo quel che dobbiamo fare... volevamo tutti fare un buon lavoro e intimidire i nuovi iniziati, e ci divertivamo pure! Ma la verità è che non stavano riflettendo sulla sostanza di quel che dicevamo, di sicuro non io. Fui molto superficiale, e se ho compreso poi l'importanza di quelle parole, lo devo all'aiuto della Beata Vergine Maria!

FRG: è importante che la gente realizzi come la Chiesa, nella sua saggezza, già sin dal 1738 ha pubblicato documenti contro la Massoneria. Per dare un'idea ai nostri spettatori, le origini della Massoneria si perdono nei secoli della storia, ma la fondazione ufficiale risale al 1717, anno in cui venne fondata la Massoneria Britannica. 20 anni dopo, Papa Clemente dodicesimo promulgò il primo decreto contro la Massoneria. E nel corso degli anni, ovviamente, molte altre voci si unirono a quelle di Clemente, per denunciare la pericolosità della Massoneria e dei suoi principi. Sfortunatamente, però, dopo il Concilio Vaticano Secondo la Chiesa è entrata in uno stato di confusione, decidendo di non ascoltare il Segreto della Madonna di Fatima. Quel Segreto metteva in guardia contro un concilio che si sarebbe tenuto in quegli anni, ma la Chiesa decise di indirlo ugualmente. Tutto questo lo sappiamo grazie ad un Cardinale che lesse il Segreto, il quale confermò che il Segreto avvertiva proprio contro l'indizione di un concilio malvagio. La Chiesa lo sapeva benissimo, quando indisse il Vaticano Secondo. E i frutti che ha portato nella Chiesa quel concilio, sono gli stessi che anche lei ci ha raccontato, John, cioè ad esempio parroci cattolici che dicono che non è un problema aderire alla massoneria! Come loro sfortunatamente decine di migliaia di prelati Cattolici sono stati ingannati allo stesso modo. Ma torniamo a noi: che è successo, dopo?

M1-JS: Dopo avermi consegnato il grembiule di pelle d'agnello, mi vennero spiegati alcuni dei simboli della massoneria. Praticamente ascoltai una specie di lezione, molto elaborata, sui simboli e i principi Massonici che avrebbero dovuto guidare la mia vita. Ovviamente sono furbi, perché nei principi della Massoneria hanno messo qualche pizzico di Cristianesimo, d'Ebraismo e d'Islamismo. Mi insegnarono le tre virtù teologali di Fede, Speranza e Carità e le quattro virtù cardinali, cioè come ben sappiamo temperanza, forza, prudenza e giustizia. Sembra tutto ok, superficialmente, ma se vai ad approfondire scopri diversi elementi che sono stati contorti. Ci sono costanti riferimenti alla Legge Mosaica, in merito all'Ebraismo... insomma, è tutto molto confuso, ma di sicuro con me insistettero affinché sapessi che quella loggia Massonica era intitolata al mio santo patrono, San Giovanni Battista, nonché a San Giovanni Evangelista; forse non tutti sanno che il 24 giugno e il 27 dicembre sono considerati giorni di festa, dalla Massoneria. Ecco cosa mi insegnarono, Padre. Tornato a Casa, provai a dare una spiegazione a tutto quel che mi avevano detto, provai ad arguire con mia moglie che la religione Cattolica era comunque ad un livello superiore, e che la massoneria era più giù... ma lei mi disse, "no, john, è il contrario!" Fu la prima a farmelo notare, la Massoneria è una "super-religione" che considera il Cattolicesimo come una parte di ciò in cui devi credere. Provai ad arguire con lei, ma aveva ragione. Non potevo confutare le sue argomentazioni... volevo farlo, ma non ci riuscii!

FRG: Per un avvocato ammettere d'aver sbagliato....(ride) ... è una cosa niente male....

M1-JS: ... (ride) specialmente quanto a dirtelo è tua moglie, giusto?

FRG: Insomma, a me pare chiaro che la grazia stesse operando per mezzo di sua moglie. La Madonna e il Suo Angelo custode stavano guidando lei e sua moglie affinché prendeste le giuste decisioni. Ma lei rimase nella loggia per 3 anni, ci furono molte altre cerimonie dopo la prima. Che succede nel secondo grado?

M1-JS: Bé, l'iniziazione del secondo grado avviene più o meno allo stesso modo del primo. Sei incappucciato, mentre il cappio ti viene stretto al braccio o in vita, e non più al collo, perché sei già un iniziato. Anche qui devi fare un giuramento di fedeltà e pronunciare un'auto-maledizione, aderendo ai principi della Massoneria a pena di mutilazioni e di morte. Il maestro accetta e ti introduce alla lettera G, che rappresenta la Geometria o il Grande Architetto dell'Universo. È un simbolo della divinità, perché - secondo loro - la geometria è la prova dell'esistenza di Dio. Si tratta di naturalismo puro; per loro la geometria è la prova definitiva dell'esistenza di Dio, e questa credenza la troviamo nel simbolo massonico: dentro alla squadra e al compasso, c'è infatti spesso la lettera G.

FRG: ... Sì...

M1-JS: E a tutti i Massoni di questo livello è chiesto di inginocchiarsi dinanzi alla lettera G.

FRG: Devono inginocchiarsi di fronte ad essa come se fosse Dio, non è così?

M1-JS: Sì, è un vero e proprio atto d'idolatria che tutti i Massoni di quel grado devono compiere.

FRG: Passiamo adesso al terzo grado, visto anche che il tempo a nostra disposizione sta finire; penso che si tratti di uno dei gradi che vanno descritti più approfonditamente. Che accade durante quel rito? Hanno bisogno di un altro voto per vedere se è degno di passare dal primo al secondo grado o a quelli superiori?

M1-JS: ... no-no, ormai sei dentro. Devi semplicemente passare attraverso una specifica catechesi, per passare al grado successivo. Una volta appreso tutte ciò che c'è da sapere, l'iniziato comincia a prepararsi per il grado successivo.

FRG: ok... quindi nessuno si ferma realmente al primo grado, passano tutti al secondo. E dal secondo, quasi tutti passano anche al terzo?

M1-JS: e' così. Quasi nessuno si ferma ai primi due gradi.

FRG: Capisco. Che succede quindi al terzo grado? Qual è il rituale?

M1-JS: In breve, il terzo grado (chiamato anche la leggenda di hiram), è una cerimonia di morte, sepoltura e risurrezione, della quale il candidato non conosce nulla, in precedenza. Si tratta di una cerimonia diversa da quella dei primi due gradi, perché se agli iniziati dei primi 2 gradi sono state date delle istruzioni, nel terzo grado dopo aver pronunciato il giuramento, ti viene imposto di partecipare ad un vero dramma, in cui tu reciti la parte dell'attore principale. La Massoneria, ai suoi iniziati, ammette che anche se utilizza dei nomi presenti nella Bibbia, quei nomi non hanno alcun riferimento storico, sono semplicemente una loro creazione. Ad esempio Hiram Abif, del quale si dice fu il costruttore del

tempio di Re Salomone, lo stesso Re Salomone, Re dei Tiranni e così via... comunque alla fine ti fanno morire "simbolicamente" affinché tu non possa rivelare i segreti Massonici. Avviene in questo modo: i Massoni ti si avvicinano e cominciano a chiederti "dicci la parola perduta", cioè un principio gnostico secondo il quale i massoni iniziati possiederebbero una comprensione di Dio che nessun altro ha al mondo. I massoni insistono: "dicci la parola perduta", ma il candidato non lo farà, e verrà ucciso simbolicamente, per poi rinascere nella loggia. In pratica, il Massone in questione (di nuovo incappucciato) viene colpito violentemente alla testa con un martello imbottito, (in gergo si chiama maglio). Io per esempio venni colpito alla testa e fatto cadere piedi all'aria, ma gli altri confratelli mi presero con un grande sacco di iuta. A quel punto venni "sepolto" e gli altri massoni ti gettano addosso della terra. Sei quindi simbolicamente morto e sepolto, ma poco dopo i massoni fingono di non trovare il tuo corpo, ti girano attorno e pronunciano preghiere per la salvezza eterna, e a quel punto ti fanno alzare, dicendoti che sei risorto da quel che chiamano un livello morto ad uno "perpendicolare", e ti viene detto che è il punto culminante della fede Massonica nell'immortalità e nella risurrezione.

FRG: Quindi, anche se l'avevano colpito violentemente in testa, con quest'affare, era rimasto cosciente durante tutto il rituale?

M1-JS: ... sì, rimani cosciente ...

FRG: Sono tutti simboli della Massoneria, il primo di questo richiede che tu debba sacrificarti per i loro principi, che possa rinunciare alla tua vita se ti viene richiesto...

M1-JS: ...esatto...

FRG: E in secondo luogo che loro, *e solo loro* saranno in grado di farti risorgere a vita eterna, solo attraverso la fratellanza della Massoneria...

M1-JS: Sì, attraverso i principi della Massoneria. E' così che ottieni l'ammissione nella fratellanza; ricordiamoci come nel primo grado, essi affermano che il grembiule d'agnello rappresenta la condotta della tua vita, che ti farà ottenere il paradiso; e ora è attraverso il martirio di questo personaggio fittizio, Hiram Abif e la loggia, **che possiamo finalmente ottenere quella corona di martirio e di massoneria.**

FRG: Purtroppo il tempo sta per scadere. C'è qualcosa che vuole aggiungere, John? Magari su come la Massoneria irrida la Resurrezione di Gesù Cristo Nostro Signore?...

M1-JS: ... sì, in effetti fanno un parallelismo con la risurrezione di Cristo, visto che Hiram Abif fu giustiziato fuori dalle porte della città, come Gesù. Anch'egli si dice che fu sepolto sulle pendici di una collina, a occidente del Monte Mariah, proprio come Gesù, e quando Hiram risorge simbolicamente, i Massoni gli si radunano attorno e fanno questo simbolo, e dicono "O mio Dio, non c'è aiuto per il figlio della vedova". In questo caso la vedova è la Madonna e il Figlio è Gesù. Quel che dicono è che lì, all'interno della loggia, non vi sarà alcun aiuto per Gesù, perché noi non crediamo in lui, lui non è mai risorto. Solo Hiram è risorto grazie ai principi della Massoneria.

FRG: Capisco. Quindi Dio Onnipotente non può resuscitare Suo Figlio, mentre la Massoneria può resuscitare un suo confratello? è una chiara negazione della fede nella resurrezione...

M1-JS: ...esplicita...

FRG: ... sì, esplicita. Ma questo simbolismo non le era chiaro, allora? Oggi lo è perché ci ha riflettuto, ma quel giorno, nessuno di voi l'aveva colto?

M1-JS: Sì, lo era, ma accade tutto così velocemente, devi rifletterci e arrivarci, con l'ausilio della Grazia, perché avviene tutto troppo in fretta e non hai neanche il tempo per pensarci. Quando tutto è finito ed esci dalla loggia, ti ritrovi a far parte della Massoneria!

FRG: Sì. Con questo si conclude la puntata odierna di Fatima Oggi. Nelle prossime puntate parleremo ancora con John Salza della pericolosità della Massoneria e dei suoi riti. Ricordatevi che la Madonna di Fatima è giunta proprio per salvarci dai pericoli della Massoneria, e ci ha chiesto di recitare il rosario tutti i giorni! Arrivederci!